

Direzione Demanio e Patrimonio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO N. DD 3709 ADOTTATO IL 08/07/2024

ESECUTIVO DAL 08/07/2024

OGGETTO:

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN PIAZZA POCH CIV.4, DENOMINATO VILLA ROSSI– MARTINI – PIANO SECONDO - NOMINA COMMISSIONE

IL DIRETTORE

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 2024-2377 è stata approvata la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione ad uso associativo di immobile di civica proprietà sito in piazza Poch civ.4, denominato Villa Rossi– Martini – piano secondo;

Accertato che al Protocollo Generale del Comune di Genova sono pervenuti 4 (quattro) plichi il cui oggetto – come risulta dall'esterno degli stessi – corrisponde a quello della procedura di cui si tratta;

Considerato che:

l'Avv. Giovanni Chiappe, Dirigente della Direzione Politiche della Casa, l'Arch. Valentina Vallicelli, Istruttore Tecnico della Direzione Demanio e Patrimonio e la Dott.ssa Elisa Mazzarello, Funzionario Amministrativo della Direzione Demanio e Patrimonio, risultano tutti in possesso delle competenze necessarie per una corretta valutazione delle istanze pervenute;

le funzioni di segretario verbalizzante per la procedura saranno svolte dalla Dott.ssa Sara Gossi, Funzionario Amministrativo della Direzione Demanio e Patrimonio;

Dato atto che:

gli stessi, dopo aver preso visione dei nominativi dei soggetti che hanno inoltrato istanza di assegnazione in relazione alla procedura di selezione, hanno attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990 e hanno accettato l'incarico, come da dichiarazioni agli atti d'ufficio;

l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Giacomo Chirico, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari e conseguentemente non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal D. lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina di una commissione giudicatrice formata dai tre componenti interni all'Ente sopra individuati;

Visti:

l'art. 107 del D. lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);

gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

gli artt. 4, comma 2, 16 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 (Testo Unico sul Pubblico Impiego);

DETERMINA

1. di nominare la commissione giudicatrice, formata da tre componenti interni all'Ente, per la

procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione ad uso associativo di immobile di civica proprietà sito in piazza Poch civ.4, denominato Villa Rossi– Martini – piano secondo;

- 2. di stabilire che la Commissione per la procedura di gara sarà così composta:
- Avv. Giovanni Chiappe, o suo delegato, in qualità di Presidente;
- Arch. Valentina Vallicelli, o suo delegato, in qualità di componente;
- Dott.ssa Elisa Mazzarello, o suo delegato, in qualità di componente;
- 3. di stabilire che le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla Dott.ssa Sara Gossi, Funzionario Amministrativo della Direzione Demanio e Patrimonio.

Il Direttore

Ing. Giacomo Chirico

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i., ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.